

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il presidente dà la parola all'assessore Giani che illustra il provvedimento.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che con deliberazione di n. 10 del 09/03/2018, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 ed il Bilancio di Previsione 2018/2020 e Piano Opere Pubbliche 2018/2020;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 14/03/2018 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018/2020, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

Visti:

- l'art. 175 del D.lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;
- l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 e adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio si è proceduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi quale momento importante nel ciclo della programmazione dell'Ente;

Esaminato il prospetto relativo all'assestamento di bilancio (allegato B) con il quale si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa compreso il fondo di riserva, il fondo di cassa ed il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al fine di mantenere il pareggio di bilancio e gli equilibri;

Dato atto che si è reso necessario procedere all'adeguamento delle previsioni di bilancio con variazione di competenza degli stanziamenti in relazione all'evoluzione dell'andamento delle entrate e delle spese, in base alle richieste dei Responsabili di Settore, per garantire il raggiungimento dei programmi assegnati ai vari servizi (allegato A);

Vista la relazione sulla salvaguardia degli equilibri predisposta dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario (allegato C) da cui risulta, allo stato attuale, il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Settori;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e il Fondo di riserva di cassa che risultano congrui e non necessitano di modifiche;

Evidenziato che il Bilancio di Previsione 2018/2020, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	22.601.812,67	22.601.812,67	22.461.593,89	22.404.969,49
2019	21.535.241,00	21.535.241,00		
2020	21.384.666,00	21.384.666,00		

Vista la verifica sullo stato di attuazione dei programmi redatta alla data del 18/07/2018 (allegato D);

Preso atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1°, lettera b), in ordine alla presente variazione (allegato E);

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario per la regolarità tecnica e contabile;

Presenti e votanti n. 15.

Con voti favorevoli n. 10 (Bettoni, Borroni, Caldiroli, Castiglioni, Cattaneo, Croci, Letruria, Pariani, Vialetto, Cerini) e astenuti n. 5 (Colombo Marinella, Soragni, Colombo Paolo, Manelli, Caputo), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante del presente atto, la variazione di assestamento generale (allegato A) al Bilancio di Previsione 2018/2020 con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (allegato B);
- 2) vista la relazione sulla salvaguardia degli equilibri proposta dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario (allegato C) da cui risulta, allo stato attuale, il mantenimento degli equilibri di Bilancio;
- 3) di dare atto che, in base al disposto del principio contabile applicato 4/2 di cui all'art. 3 del D.lgs. 118/2011, lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta compatibile con il disposto normativo e congruente con l'andamento degli accertamenti e degli incassi della gestione di competenza;

- 4) di dare atto che il fondo di riserva e di cassa sono congrui come disposto dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i;
- 5) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili di Settore;
- 6) di dare atto che la variazione consente di mantenere il Bilancio di Previsione 2018/2020 coerente con gli equilibri di bilancio di cui alla legge 232/2016 come da Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica (allegato F);
- 7) di dare atto che il Bilancio di Previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2018	22.601.812,67	22.601.812,67	22.461.593,89	22.404.969,49
2019	21.535.241,00	21.535.241,00		
2020	21.384.666,00	21.384.666,00		

- 8) di approvare lo stato di attuazione dei programmi 2018/2020 così come definiti in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e del Documento Unico di Programmazione 2018/2020, come riportato nell'allegato D);
- 9) di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere (allegato E);
- 10) di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000;
- 11) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al Rendiconto dell'esercizio 2018;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12 (Bettoni, Borroni, Caldiroli, Castiglioni, Cattaneo, Croci, Letruria, Pariani, Vialetto, Cerini, Colombo Paolo, Manelli) e astenuti n. 3 (Colombo Marinella, Soragni, Caputo), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.